

**COMUNICATO STAMPA**

**INTESA SANPAOLO E BANCO FARMACEUTICO PRESENTANO  
I RISULTATI DI “PHARMA LINKS”  
PROGETTO CONTRO LA POVERTÀ SANITARIA**

- **In cinque anni inaugurate 13 nuove sedi di raccolta, distribuiti 349mila farmaci con 87 enti beneficiari supportati e oltre 203mila persone in stato di bisogno assistite**
- **Anche a Vicenza al via il progetto delle reti solidali contro la povertà sanitaria**

*Vicenza, 16 dicembre 2022* – Intesa Sanpaolo ha presentato oggi a Vicenza i risultati del progetto “**Pharma links: reti solidali contro la povertà sanitaria**”, nato nel 2018 dalla partnership tra Intesa Sanpaolo e Fondazione Banco Farmaceutico con l’obiettivo di contrastare la povertà sanitaria e di rispondere al bisogno di farmaci che riguardano una fascia crescente di persone e famiglie in stato di necessità.

In cinque anni, è stato possibile inaugurare **13 nuove sedi di raccolta dei farmaci in tutta Italia e distribuire 349mila farmaci con 87 enti beneficiari supportati e oltre 203mila persone** in stato di bisogno assistite. Un impegno congiunto tra Intesa Sanpaolo e la Fondazione Banco Farmaceutico che ha permesso a quest’ultima di rafforzare la propria attività dove già operante e l’attivazione di nuovi centri di raccolta e distribuzione di farmaci in nuove città tra le quali, appunto, Vicenza.

La povertà sanitaria è una delle conseguenze che la crisi economica determinata dalla pandemia da Covid-19 ha aggravato e che ha fatto registrare dal 2005 il raddoppio dei dati in termini di povertà assoluta: le famiglie coinvolte sono passate da poco più di 800mila a 1 milione 960mila nel 2021 (il 7,5% del totale). All’aumento delle difficoltà economiche corrispondono comportamenti tesi sostanzialmente alla riduzione, al rinvio e talora alla rinuncia delle cure, con effetti negativi e cumulativi sullo stato di salute nel breve e nel lungo periodo. Nel 2022, quasi 400.000 persone non hanno potuto acquistare i medicinali di cui avevano bisogno.

All’incontro, che si è svolto presso il museo di Intesa Sanpaolo delle Gallerie d’Italia – Vicenza, sono intervenuti **Ugo Resconi**, Direttore Commerciale Imprese, Direzione Regionale Veneto Ovest, Trentino Alto Adige di Intesa Sanpaolo, **Elisa Zambito Marsala**, Responsabile Valorizzazione del Sociale e Relazioni con le Università di Intesa Sanpaolo, **Sergio Daniotti**, Presidente Fondazione Banco Farmaceutico onlus, **Simona Siotto**, Assessore del Comune di Vicenza con deleghe in materia di Cultura ed Ambiente, **Margherita Andretta**, Dirigente UOC Assistenza farmaceutica territoriale, Ulss8 Berica, Vicenza, **Florindo Cracco**, Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Vicenza, **Daniela Giovanetti**, Segretario di Federfarma Vicenza, **Mariano Farina**, Amministratore Unico di Valore Ambiente srl (AIM Vicenza), **Marina Savastano**, Presidente di Salute Solidale di Vicenza e **Gabriele Sepio**, Tributarista e coordinatore del tavolo tecnico-fiscale per la Riforma del Terzo settore.

**Elisa Zambito Marsala, Responsabile Valorizzazione del Sociale e Relazioni con le Università Intesa Sanpaolo** ha dichiarato: “*Grazie a questa iniziativa, Intesa Sanpaolo ha contribuito a sviluppare, in numerose aree del Paese, reti della Fondazione Banco Farmaceutico che si occupano del Recupero Farmaci Validi non scaduti, per trasformarli in un bene prezioso per chi non può*

*accedere alle cure per ragioni economiche. Questo progetto è un'importante sfida sul fronte dell'economia circolare in quanto consente di rimettere in un circuito virtuoso di recupero e utilizzo a favore dei bisognosi, farmaci che, altrimenti, andrebbero smaltiti. Una vera e propria azione di sistema sui territori che nel tempo è diventata una buona prassi consolidata e diffusa su buona parte del territorio nazionale e che intendiamo proseguire con la Fondazione anche nel quadriennio 2022-2025, a supporto del nostro Piano d'Impresa che prevede 50 milioni di interventi a favore delle persone più fragili, tra cui la distribuzione di farmaci”.*

**Sergio Daniotti, presidente della Fondazione Banco Farmaceutico onlus**, ha commentato: *“Banco Farmaceutico, in fondo, è una realtà piccola. Ma è il perno di un ecosistema solidale che contribuisce a fornire un reale sostegno a oltre 1.800 realtà assistenziali che si prendono cura di chi è povero. Grazie ai soggetti che, in ragione della propria generosità e della propria visione di un futuro sostenibile, ci aiutano, si è costituita negli anni una vera e propria filiera del dono. Di tale filiera, Intesa Sanpaolo – che ringraziamo di cuore - è uno dei compagni di strada più importanti. Senza il suo essenziale sostegno, il Recupero Farmaci Validi, una delle principali modalità di raccolta di medicinali di Banco Farmaceutico, non si sarebbe potuto sviluppare e consolidare al punto in cui è oggi”*

Il progetto prevede la collaborazione tra numerosi attori locali quali pubbliche amministrazioni, istituzioni, associazioni di categoria, organizzazioni non profit, farmacie e volontari.

**COME FUNZIONA** - All'interno delle farmacie che aderiscono all'iniziativa, sono posizionati speciali contenitori di raccolta in cui i cittadini, assistiti dal farmacista che garantisce la correttezza dell'operazione, possono donare i medicinali di cui non ha più bisogno. I farmaci donati sono consegnati agli enti assistenziali convenzionati con Banco Farmaceutico. Periodicamente i farmaci sono ritirati direttamente dai volontari degli enti assistenziali beneficiari.

**COSA DONARE** - Possono essere recuperati farmaci non scaduti, con almeno 8 mesi di validità, correttamente conservati nella loro confezione primaria e secondaria originale integra.

**COSA NON DONARE** - Sono esclusi i farmaci che appartengono alle tabelle delle sostanze stupefacenti e psicotrope, i farmaci da conservare in frigorifero e i farmaci ospedalieri.

Informazioni per la stampa

**Intesa Sanpaolo**

Media and Associations Relations

Attività istituzionali, sociali e culturali

[stampa@intesaspaolo.com](mailto:stampa@intesaspaolo.com)

<https://group.intesaspaolo.com/it/sala-stampa/news>

**Intesa Sanpaolo**

Intesa Sanpaolo è il maggior gruppo bancario in Italia – punto di riferimento di famiglie, imprese e dell'economia reale – con una significativa presenza internazionale. Il business model distintivo di Intesa Sanpaolo la rende leader a livello europeo nel Wealth Management, Protection & Advisory e ne caratterizza il forte orientamento al digitale e al fintech. Una banca efficiente e resiliente, è capogruppo di fabbriche prodotte nell'asset management e nell'assicurazione. Il forte impegno in ambito ESG prevede, entro il 2025, 115 miliardi di euro di finanziamenti impact, destinati alla comunità e alla transizione verde, e contributi per 500 milioni a supporto delle persone in difficoltà, posizionando Intesa Sanpaolo ai vertici mondiali per impatto sociale. Intesa Sanpaolo ha assunto impegni Net Zero per le proprie emissioni entro il 2030 ed entro il 2050 per i portafogli prestiti e investimenti, l'asset management e l'attività assicurativa. Convinta sostenitrice della cultura italiana, ha sviluppato una rete museale, le Gallerie d'Italia, sede espositiva del patrimonio artistico della banca e di progetti artistici di riconosciuto valore.

News: [group.intesaspaolo.com/it/sala-stampa/news](https://group.intesaspaolo.com/it/sala-stampa/news) Twitter: @intesaspaolo LinkedIn: [linkedin.com/company/intesa-sanpaolo](https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo)